

25 Aprile 2021



**NUMERO SPECIALE
UN MESE DA LEGGERE**



25 APRILE 2021

FESTA DELLA LIBERAZIONE

Il 25 aprile 1945 mette fine a una terribile dittatura e cinque anni di guerra. Già dal '43 le forze partigiane si erano organizzate per resistere all'occupazione straniera: man mano che le forze alleate risalivano la Penisola, i partigiani attaccavano i presidi fascisti e tedeschi, costringendoli alla resa.

Come ogni anno vogliamo celebrare questo momento fondante per la nostra storia repubblicana con un percorso fatto di testimonianze dirette come quelle di Lidia Menapace, Ada Gobetti o Enzo Biagi. Romanzi che ci riportano alle vicissitudini e agli stati d'animo di quell'epoca come "Destino" o "Dove finisce Roma". Film come "Miracolo a Sant'Anna" e "Una questione privata", per riflettere su anni e eventi drammatici fra bombardamenti, rastrellamenti e battaglie, ma anche carichi di speranza per un futuro migliore.

Buona lettura e soprattutto... buon 25 Aprile!

*E fummo vivi, insorti con il taglio
ridente della bocca, pieni gli occhi
piena la mano nel suo pugno: il cuore
d'improvviso ci apparve in mezzo al petto.*

25 Aprile, Alfonso Gatto



LIDIA MENAPACE IO, PARTIGIANA



Lidia Menapace è stata staffetta partigiana, senatrice della Repubblica italiana, pacifista e femminista militante. In questo libro racconta la sua esperienza nella Resistenza attraverso i grandi eventi storici e gli episodi di eroismo personale e collettivo. I bombardamenti, la solidarietà tra famiglie, la distribuzione dei giornali clandestini, la consegna dei messaggi in codice imparati a memoria, l'aiuto prestato a un giovane ebreo nella fuga in Svizzera.

Lidia ha 'resistito' e per tutta la sua vita ha continuato a combattere.

ADA GOBETTI DIARIO PARTIGIANO

PD 14245  

Questo libro è quello "d'una donna la cui vita era già segnata dalla lotta antifascista: Ada Prospero, la vedova di Piero Gobetti, il giovane martire del primo antifascismo italiano, animata da una passione di libertà, da un bisogno di azione, da un coraggio eccezionali... il libro d'una madre che va a fare la guerra partigiana insieme a suo figlio di diciott'anni, e con lui divide pericoli e disagi. Il libro s'anima di una piccola folla di personaggi, tra i quali ritroviamo figure note [...] e molti volti meno noti che subito ci diventano amici" (Italo Calvino).



RENATA VIGANÒ L'AGNESE VA A MORIRE

A 858.VIGA RE.AGN  

L'esperienza partigiana, vissuta assieme al marito, ispirò il romanzo che ha reso celebre Renata Viganò in tutto il mondo. "L'Agnese va a morire" è una delle opere letterarie più limpide e convincenti che siano uscite dall'esperienza storica e umana della Resistenza. Un documento prezioso per far capire che cosa è stata la Resistenza [...].

Più esamino la struttura letteraria di questo romanzo e più la trovo straordinaria. Tutto è sorretto e animato da un'unica volontà, da un'unica presenza, da un unico personaggio [...]. (Sebastiano Vassalli).

ANTONIO SCURATI IL TEMPO MIGLIORE DELLA NOSTRA VITA

GUP 945.091 5.SCU  

Leone Ginzburg rifiuta di giurare fedeltà al fascismo. Pronunciando apertamente il suo "no", imbecca la strada difficile che lo condurrà a diventare un eroe della Resistenza. Un combattente integerrimo e irriducibile che non imbraccherà mai le armi. Mentre l'Europa è travolta dai fascismi, questo giovane intellettuale prende posizione contro la follia del secolo. Fonderà la casa editrice Einaudi, organizzerà la dissidenza e creerà la sua amata famiglia a dispetto di ogni persecuzione.



EDOARDO MOLINELLI CUORI PARTIGIANI

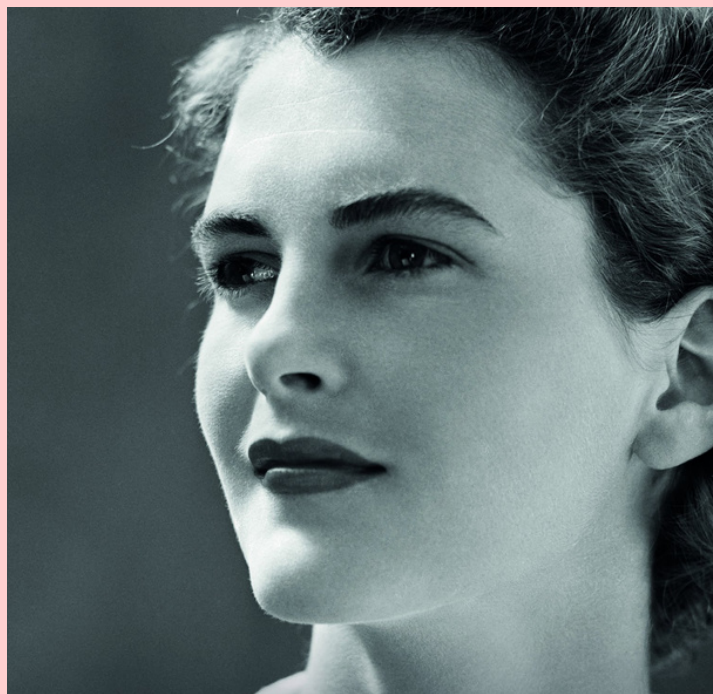
MP 796.334.MOL

Cosa hanno in comune Giacomino Losi da Soncino, detto "core de Roma" e Raf Vallone che nel '36 ha alzato la Coppa Italia? Cosa rende simili l'attaccante Carlo Castellani e il mediano Bruno Neri? Tutti furono ottimi calciatori, ma oltre a questo, tutti loro, mentre sull'Italia infuriava la bufera dell'occupazione nazifascista, compirono la stessa scelta fatta da migliaia di altri ragazzi: lasciarsi tutto alle spalle per imbracciare il fucile, combattere contro tedeschi e fascisti e unirsi alla Resistenza.

RAFFAELLA ROMAGNOLO DESTINO

A 858.ROMA RA.DES  

Marzo 1946. Su una lussuosa Aprilia con autista, Mrs. Giulia Masca fa ritorno a Borgo di Dentro: quarantasei anni prima, sola, incinta e senza soldi, aveva detto addio alle campagne piemontesi per imbarcarsi alla volta di New York. Lì per Giulia era iniziata una nuova vita: un marito titolare di un alimentari e un figlio. Il passato però la tormenta: che fine hanno fatto la sua amica Anita e la sua famiglia d'origine? E Pietro, il fidanzato che aveva lasciato senza una parola? Mentre lei, in America, stava vivendo il riscatto che aveva sempre sognato, Borgo di Dentro aveva attraversato due guerre mondiali, il fascismo e la lotta per la liberazione.



RENZO BISTOLFI IL CORAGGIO DELLA SIGNORA MAESTRA

A 858.BIST RE.COR

Genova, 1944. Durante l'occupazione tedesca, la giovane Vittoria Barabino, sfollata in collina con la figlia, non esita a unirsi alla Resistenza. Con coraggio e determinazione riuscirà a sventare una feroce rappresaglia nazista, ma nulla potrà fare quando suo marito, rimasto in città per lavorare, verrà caricato su un treno diretto in Germania. Sestri Ponente, 1961. La maestra Barabino non parla del suo passato, ma in molti ricordano il suo eroismo. Così Vittoria dovrà affrontare, una volta per tutte, i fantasmi del passato. Un romanzo che racconta con levità una vicenda drammatica che rispecchia tante storie di ordinario eroismo dimenticate dalla Storia.

ALDO CAZZULLO LA MIA ANIMA È OVUNQUE TU SIA

A 858.CAZZ AL.MIA

Alba, aprile 1945. In città è arrivato il tesoro della Quarta Armata. Viene spartito tra la Curia e i partigiani. Domenico Moresco, tiene la propria parte per sé, tradendo l'amicizia del compagno Alberto e la memoria della donna amata,

Alba, 25 aprile 2011. Viene ritrovato il cadavere di Moresco, divenuto un grande industriale del vino. Sul caso indaga anche Sylvie, detective assoldata dai Tibaldi, famiglia rivale dei Moresco.

Alba, 1963. Un grande scrittore, impiegato della Tibaldi Vini, sente vicina la morte, così cerca di ricostruire la storia del tesoro, della guerra partigiana, di un amore perduto. E intuisce i fili di una vicenda destinata a finire in un delitto...



GIOVANNI MASTRANGELO I PADRI E I VINTI

A 858.MAST GI.PAD

La resistenza partigiana, l'esecuzione sommaria di una spia, la desolazione della guerra e le fratture che separano una famiglia. Comincia così la saga dei Cristaldi: Pietro, Flora, Vera e Alberto. Il desiderio di normalità del Dopoguerra viene spazzato via dagli scontri di piazza degli anni Settanta. Antonio, il figlio di Vera, si avvicina alle frange più estreme dei movimenti. Quando scopre che la storia della sua famiglia è macchiata da un tradimento, il suo mondo va in pezzi. Saranno la vicinanza del patrigno e l'incontro con un maestro dal fascino misterioso a dargli la forza per ricostruire, tessera dopo tessera, la sua vita e la storia della sua famiglia.

ENZO BIAGI I QUATTORDICI MESI

A 858.BIAG EN.QUA

Il giovane Enzo si era appena sposato quando si rifugiò sulle montagne per aderire alla Resistenza nelle brigate di Giustizia e Libertà. Giudicato troppo gracile per combattere, il suo comandante pensò che avrebbe servito meglio la lotta antifascista facendo il suo mestiere e gli affidò la stesura del giornale "Patrioti", del quale era in pratica l'unico redattore. Del giornale uscirono tre numeri, fino a quando i nazisti non individuarono la tipografia e la distrussero. Appena tre numeri, eppure Biagi considererà sempre quei "quattordici mesi" da partigiano come il momento più importante della sua vita, alla base della sua etica, nel lavoro come nella vita.



PAOLO MIELI, FRANCESCO CUNDARI L'ITALIA DELLA LIBERAZIONE IN 50 RITRATTI

GUP 945.092.MIE

Nel giro di pochissimi anni l'Italia cambia volto: con la fine dell'occupazione tedesca e il ritorno alla democrazia, dopo aver fatto la Resistenza, i partiti antifascisti sono chiamati a rifare l'Italia, a ridisegnarne le istituzioni, a ricostruirne le basi economiche. Dalla Liberazione alla Costituente, dalla definitiva sconfitta del fascismo alla ricostruzione. Sono gli anni di Alcide De Gasperi e Palmiro Togliatti, di Pietro Nenni e Benedetto Croce. Sono gli anni del decisivo referendum istituzionale in cui bisogna scegliere tra monarchia e repubblica, in un voto tesissimo che la corona perde per un soffio, lasciando in eredità al nuovo sistema un paese profondamente diviso.

MICHELE DI SABATO, GIUSEPPE GREGORI FATTI E PERSONAGGI DELLA RESISTENZA DI PRATO

ILP STORIA.0916.DIS FAT

Il volume raccoglie tutti gli avvenimenti accaduti nell'ultimo anno di guerra ai cittadini pratesi.

Molti di loro si misero a disposizione per combattere contro nazisti e fascisti, mettendo in gioco la propria vita e quella dei propri cari.

Ma il libro cerca di dare un quadro esauriente e analizza anche le motivazioni di chi restò a guardare, delle forze nemiche, di quelle straniere contro cui fu combattuta una guerra di liberazione.



GIUSY CAMINITI NÉ FASCISTA, NÉ SOLDATO

L STORIA.0916.24

Fiorello Fabbri è nato a Prato il 13 giugno 1928. Fin da ragazzo, all'età di quindici anni, è stato attivo nella Resistenza italiana ed ha fatto parte della brigata Vannini, un gruppo di azione partigiana (GAP). Dopo la fine della guerra è stato nominato segretario dell'ANCI e poi è stato presidente dell'ANPI di Prato. Nel 2018 è stato pubblicato il libro "Né fascista né soldato. Fiorello Fabbri un partigiano per la libertà", dove la Caminiti ha trascritto le sue memorie.

CESARE PAVESE LA CASA IN COLLINA

A AUDIO 800.PAV 2  

Per sfuggire ai bombardamenti Corrado si rifugia sulle colline torinesi. Vive con Elvira e la madre.

Si incontra con le persone semplici di quei luoghi. Incontra anche Cate, una donna che aveva amato anni addietro e che aveva lasciato. Cate ha un figlio, di nome Dino, che egli sospetta essere suo figlio, con il quale passa il tempo e nel quale egli rivede la sua spensierata fanciullezza. Ma tutto questo non può durare e quando l'8 settembre 1943 giunge l'annuncio dell'armistizio e la situazione precipita.



CARLO LEVI CRISTO SI È FERMATO A EBOLI

A AUDIO 800.LEV 1  

Senza dubbio l'opera più celebre di Carlo Levi. Scritta tra il 1943 e il 1944, durante la sua militanza nel Comitato di Liberazione Nazionale, venne pubblicata nel 1945, a guerra conclusa. Nel '35 Levi era stato confinato dal regime fascista ad Aliano, un paesino della Basilicata. Lo scrittore scopre un mondo fino a quel momento sconosciuto. Un mondo escluso e dimenticato, "quell'altro mondo, serrato nel dolore e negli usi, negato alla Storia e allo Stato, eternamente paziente".

Una questione privata

M FILM Dvd.TAV.13

Il partigiano Milton fa ritorno alla villa dove ha conosciuto l'amata Fulvia, ma scopre che probabilmente fra lei e il suo migliore amico Giorgio, è nata una storia d'amore. Nel tentativo di ricevere da Giorgio un chiarimento, Milton intraprende un viaggio attraverso il paesaggio verde e nebbioso delle Langhe. Un percorso di conoscenza: di se stesso, dell'animo umano e della barbarie insensata della guerra.



Miracolo a Sant'Anna

M FILM Dvd.LEE.6

Il film, girato nel 2008 a Colognora di Pescaglia, a Gioviano, a Sant'Anna di Stazzema e in Versilia, racconta una storia basata su fatti realmente accaduti durante la Seconda guerra mondiale.

Le storie della gente comune si intrecciano con quelle dei partigiani, dei soldati americani e di quelli tedeschi. Sullo sfondo le vicende terribili dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema.



Achtung! Banditi

M FILM Dvd.LIZ.3

La lotta partigiana a Genova e in Liguria, dalle organizzazioni clandestine in città e nelle fabbriche alla guerriglia sulle montagne.

La vicenda ruota attorno a un gruppo di partigiani che scendono in città per prelevare armi in una fabbrica occupata dai tedeschi. I partigiani vengono scoperti, ma gli operai li difendono. I nazisti sembrano avere la meglio, ma arriva un reparto d'alpini e li mette in fuga.

